

A LIBRO APERTO

22-23-24 settembre 2021

Milano, Castello Sforzesco – Università Cattolica

“A libro aperto” è una iniziativa volutamente innovativa per due ordini di ragioni. Lo è nel metodo: una mostra-laboratorio si affianca a un convegno internazionale per illustrare e documentare il tema delle esposizioni di manoscritti, libri antichi e preziosi, materiale grafico. Lo è nel contenuto: per la prima volta viene in modo esplicito focalizzato il concetto della mostra libraria, indagandone caratteristiche, storia e finalità.

Si tratta del frutto di una felice sinergia tra una delle più importanti biblioteche storiche italiane e un centro di ricerca universitario specializzato nel settore, sinergia che sviluppa un evento davvero unico che vuole proporsi come punto di riferimento sulla questione. Un tema di grande attualità sia per la significativa capacità di far interagire il patrimonio culturale con le risorse digitali chiamate a valorizzarlo e renderlo più facilmente fruibile, sia perché centra a pieno quella che può essere definita la terza missione della biblioteca. A fianco del “conservare” e del “rendere disponibile” il materiale, ecco profilarsi la necessità del “mostrare”: il patrimonio culturale esce dagli scaffali per rendersi visibile, comprensibile, ammirabile da parte del pubblico! Solo così si possono ricostruire quei circuiti virtuosi di comunicazione culturale e di intelligente divulgazione che legano le biblioteche alla società attuale.

L'evento “A libro aperto” è promosso congiuntamente dall'Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana di Milano e dal Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca (CRELEB) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, con la partnership del Dipartimento di Studi medievali, umanistici e rinascimentali dell'Università Cattolica, dell'Ente per il diritto allo studio universitario (EduCatt) sempre dell'Università Cattolica e infine dello Studio P. Crisostomi Beni Culturali di Roma.